



**CITTA' DI NETTUNO**  
Città metropolitana di Roma Capitale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**  
(Deliberazione n. 49 del 04 agosto 2015)

**OGGETTO: APPROVAZIONE P.E.G. 2015**

L'anno 2015, addì **QUATTRO** del mese di **AGOSTO** alle ore **15,30** nella Sala Comunale, la dott.ssa Raffaella MOSCARELLA, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 04/05/2015 Commissario Straordinario del Comune di Nettuno, ha adottato l'allegata proposta di deliberazione. Assiste il Segretario Generale Elisabetta Ginevra.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- Vista la presente proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000

**DELIBERA**

- Di approvare la proposta allegata ;
- Rende la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Premesso che:

- con delibera di GC n. 2 del 9.01.2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio anno 2015
- con delibera n° 16 del 04.08.2015 del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2015;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Atteso che l'attuale formulazione dell'art. 169 del Tuel come formulato dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 prevede che *"La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unita' elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157. 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. 3-bis. Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*

Rilevato che tale formulazione risulta applicabile agli schemi di bilancio c.d. armonizzato, redatti cioè in base alle previsioni del D.lgs 118/2011, che per l'anno 2015 sono stati redatti solo ai fini conoscitivi e che quindi per gli enti non sperimentatori risulta applicabile solo parzialmente quanto previsto da tale articolo, nelle parti compatibili con quanto riportato negli schemi redatti ex DPR 194/1996;

Considerato che le previsioni dell'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, nella versione previgente alle modifiche introdotte dal D.lgs 126/2014 prevedevano testualmente che:

*"1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.*

*3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.*

*3-bis. Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.";*

RILEVATO che con la definizione del Piano Esecutivo di Gestione vengono determinati, in base al bilancio annuale e alla relazione previsionale e programmatica allo stesso collegata, gli obiettivi da conseguire per attuare i programmi della gestione, la cui realizzazione viene affidata, con le specifiche indicazioni inserite nel piano, ai Dirigenti dei Settori;

VISTO il provvedimento commissariale n. 2 del 21 aprile 2015 con cui sono stati confermati per l'esercizio 2015 i seguenti incarichi dirigenziali:

- alla dott.ssa Rita Dello Cicchi l'incarico di dirigente Area Affari Generali e Servizi Amministrativi;
- al dr. Gianluca Faraone l'incarico di dirigente Area Servizi Sociali- Cultura – P.I. – Servizi Demografici;
- al dr. Antonio Arancio l'incarico di dirigente Area Polizia Locale, ad interim Area Economico Finanziaria esclusivamente il Servizio Bilancio e Programmazione, Servizio Tributi, Servizio Informatico comunale;
- All'ing. Benedetto Sajeva l'incarico di dirigente Area LL.PP. e Manutenzione, ad interim l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata;

Con il medesimo provvedimento sono stati conferiti i seguenti incarichi;

- Alla dott.ssa Rita Dello Cicchi l'incarico di dirigente ad interim Area Economico Finanziaria per i Servizi: Demanio e Patrimonio – Attività Produttive – Suap-Turismo e Spettacolo oltre la responsabilità relativa al rilascio di autorizzazioni e concessioni relative all'Area Economico/Finanziaria;
- Al dr. Gianluca Faraone l'incarico di dirigente ad interim Area Ambiente e Sanità;

VISTO lo schema di Piano Esecutivo di Gestione, predisposto dal Servizio Finanziario, che contiene l'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata e degli interventi della spesa in capitoli;

Considerato inoltre che negli Enti Locali il ciclo della performance, secondo le "Linee guida dell'ANCI" e sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrazione delle amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) con deliberazione n. 121/2010, può essere identificato con il PEG, opportunamente integrato e collegato con altri strumenti di programmazione su base triennale (relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale);

Atteso che il Comune di Nettuno con deliberazione di G.C. n° 5 del 15/07/2014 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs 267/2000, il Piano della performance 2013-2015 ad integrazione del piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2013, contenente il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs n° 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs n° 267/2000 e che con successiva deliberazione di G.C. n° 149 del 11/09/2014 si è stabilito di "traslare di un anno gli obiettivi e le azioni previste nel Piano delle performance 2013-2015 approvato con deliberazione di G.C. n° 5 del 15/01/2014 in modo che lo stesso rappresenti gli obiettivi da conseguire nel triennio 2014-2016

Ritenuto quindi opportuno ai sensi della richiamata normativa integrare ed aggiornare il suddetto piano triennale delle performance 2014-2016, con riferimento all'esercizio 2015, con i seguenti obiettivi:

- Recupero oneri concessori per pratiche di condono edilizio ed immobili fantasma (assegnazione Area Urbanistica di concerto con Area LL.PP.)
- Recupero morosità canoni alloggi e canoni relativi al patrimonio dell'Ente. (assegnazione Area Servizi Sociali di concerto con il Servizio Patrimonio)
- Recupero stragiudiziale delle spese di lite liquidate in sentenza in favore dell'Ente (assegnazione Area Amministrativa – Servizio Legale)
- Recupero evasione tributaria (assegnazione Area Economico-Finanziaria)
- Avvio procedure per l'istituzione canone non ricognitorio e redazione relativo Regolamento (assegnazione Area Urbanistica di concerto con Area Economica)
- Ricognizione concessioni cimiteriali e recupero oneri ( assegnazione Area Ambiente)

Dato atto che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra dirigenti e l'Amministrazione Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai dirigenti la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, e di confermare contestualmente, così come traslato dalla sopra richiamata deliberazione n. 149 dell'11.09.2014, il piano della performance, così come previsto nella deliberazione di giunta n.5 del 15.01.2014 avente ad oggetto: " integrazione deliberazione di giunta comunale n.206 del 20.12.2013 - approvazione piano della performance triennio 2013-2015";;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il d.Lgs. n. 165/2001;  
Visto il d.Lgs. n. 150/2009;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visti il parere espresso da parte del Dirigente Area Economico – Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti di decreti con i quali sono state attribuite le funzioni dirigenziali ai responsabili di Area

### **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegato Piano esecutivo di gestione per l'anno 2015.
- 2) Di integrare ed aggiornare il piano triennale delle performance 2014-2016, per l'esercizio 2015 con i seguenti obiettivi:
  - Recupero oneri concessori per pratiche di condono edilizio ed immobili fantasma (assegnazione Area Urbanistica di concerto con Area LL.PP.)
  - Recupero morosità canoni alloggi e canoni relativi al patrimonio dell'Ente. (assegnazione Area Servizi Sociali di concerto con il Servizio Patrimonio)
  - Recupero stragiudiziale delle spese di lite liquidate in sentenza in favore dell'Ente (assegnazione Area Amministrativa – Servizio Legale)
  - Recupero evasione tributaria (assegnazione Area Economico-Finanziaria)
  - Avvio procedure per l'istituzione canone non ricognitorio e redazione relativo Regolamento (assegnazione Area Urbanistica di concerto con Area Economica)
  - Ricognizione concessioni cimiteriali e recupero oneri ( assegnazione Area Ambiente).
- 3) di confermare così come traslato dalla sopra richiamata deliberazione n.149 dell'11.09.2014, il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009 approvato con deliberazione di giunta comunale n.5 del 15.01.2014.
- 4) di assegnare le risorse finanziarie ai dirigenti come da allegato A).
- 5) di dare atto che:
  - il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale;
  - gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;
  - le risorse assegnate ai dirigenti sono adeguate agli obiettivi prefissati;
  - l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei dirigenti, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione.
- 6) di riservare alla competenza del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale l'autorizzazione in ordine a instaurazione o resistenza in giudizio in liti in cui è parte in causa il Comune.

7) di stabilire che:

- le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione che comportino modifiche agli obiettivi di gestione, alle assegnazioni delle risorse ovvero agli stanziamenti dei capitoli di entrata o di spesa che non modificano le previsioni nell'ambito della stessa risorsa o intervento saranno disposte dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del d.Lgs. n. 267/2000, entro il 15 dicembre dell'esercizio di riferimento.

8) di sottoporre i dirigenti a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati.

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- ai dirigenti;
- all'Organismo di valutazione;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE n° 49 del - 4 AGO, 2015

(art. 49, comma 1, D.Lvo 267/ 2000)

AREA ECON/FINAZIARIA

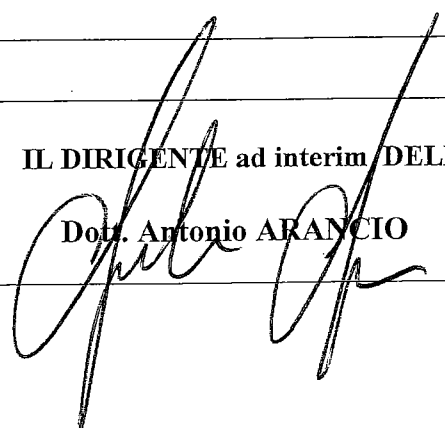
In ordine alla regolarità tecnica della proposta si esprime il seguente parere:

ferreo

Data 04/08/2015

IL DIRIGENTE ad interim DELL'AREA

Dott. Antonio ARANCIO



AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime il seguente parere:

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA

\_\_\_\_\_

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

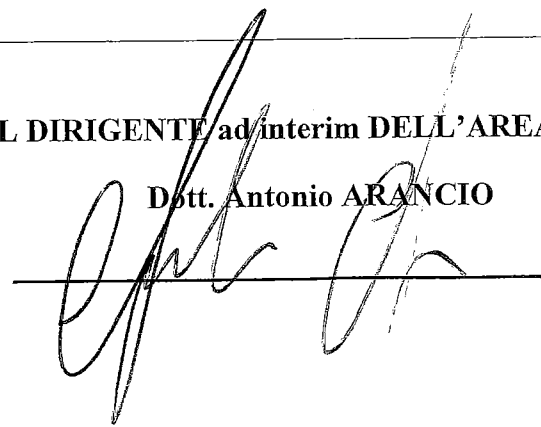
In ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

ferreo

Data 04/08/2015

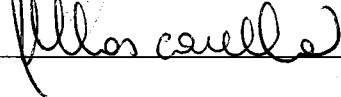
IL DIRIGENTE ad interim DELL'AREA

Dott. Antonio ARANCIO



Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Raffaella MOSCARELLA



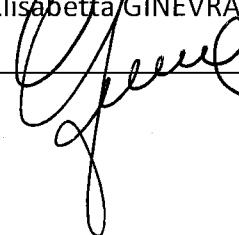
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa ELISABETTA GINEVRA



### DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 12 agosto 2000 e ss.mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Elisabetta GINEVRA

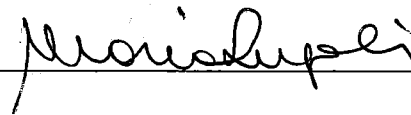


### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D. Lgs. n. 267/2000, art. 124 – L. n. 69/2009, art. 32)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
istr. amm.vo Maria LUPOLI

Dalla residenza comunale, 12 AGO. 2015



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., la presente deliberazione diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
istr. amm.vo Maria LUPOLI

